

22 maggio 2014 alle 07:18

Contributi integrativi per aiutare gli anziani

Scritto da **Vanessa Mele**



Più welfare e **contributi integrativi** sono le proposte suggerite per andare incontro alle esigenze di quell'ampia fetta di anziani che soffrono la fame e la solitudine a causa di assegni pensionistici tanto bassi da non risultare sufficienti al sostentamento.

L'allarme è stato lanciato in seguito ad una recente ricerca condotta da parte del Policlinico San Matteo di Pavia, che ha evidenziato che su **667 anziani ammalati** dal 2009 al 2012 il 58% presentava un'**alimentazione insufficiente**.

Con la crescita della vita media e la medicina moderna capace di rendere croniche malattie che un tempo erano considerate fatali, il dato non può che continuare a crescere, a meno che non ci sia una presa di posizione da parte dei governi e a meno che non si mettano a punto delle politiche **welfare** più solide in grado di arginare il problema.

I malnutriti sono per lo più persone sole, poco assistite, spesso in condizioni economiche di indigenza determinate da pensioni minime o insufficienti, un problema che ricade pesantemente sulle famiglie, quando sono presenti, e sulla società tutta.

In Germania sono già stati attuati provvedimenti che prevedono il versamento di contributi integrativi che inizino in giovane età per assistere la non autosufficienza delle generazioni precedenti, un metodo che è risultato efficiente fin da subito nel risolvere il problema.